



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N° 8 POSTI PER L'AMMISSIONE AL
CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN**

39° CICLO

SCUOLA SUPERIORE MERIDIONALE

Concorso emanato con Decreto del Responsabile della Scuola n. 53 del 09-06-2023

VERBALE N. 1
(CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEI PROGETTI DI RICERCA)

Il giorno 4/9/2023, alle ore 15,30, per via telematica attraverso l'applicativo di videoconferenza Zoom, si è riunita la Commissione Giudicatrice del concorso a n. 8 posti per il dottorato di ricerca in Testi, tradizioni e culture del libro. Studi italiani e romanzi con sede amministrativa presso la Scuola Superiore Meridionale - indetto con Decreto del Responsabile della Scuola n. 53 del 09-06-2023.

La Commissione, nominata con Decreto del Responsabile della Scuola n. 69 del 30 agosto 2023 è composta da:

Vittorio Celotto, Università di Napoli "Federico II"

Marco Cursi, Università di Napoli "Federico II"

Nicola De Blasi, Università di Napoli "Federico II"

Jean-Louis Fournel, Université Paris 8

Laura Minervini, Università di Napoli "Federico II"

I commissari procedono alla nomina del **Presidente**, nella persona del Prof. Nicola De Blasi e del **Segretario**, nella persona del dott. Vittorio Celotto.

Tutti i componenti sono presenti e collegati alla piattaforma.

Il Presidente dà quindi lettura del bando di concorso e fa presente che:

-ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso *"possono partecipare al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso alla data di scadenza del bando di uno dei seguenti titoli: laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni; laurea conseguita ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale); titolo accademico idoneo conseguito presso università straniere. Possono, inoltre, partecipare al concorso coloro i quali conseguiranno il titolo richiesto per l'ammissione alla selezione entro la data di iscrizione al corso di dottorato. In tal caso, i candidati sono ammessi con riserva al concorso e, qualora vincitori, decadranno dall'ammissione al corso in caso di mancato conseguimento del titolo entro la data citata. Non è consentita la partecipazione a chi abbia già usufruito di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato in Italia"*;

- ai sensi dell'articolo 3 del bando medesimo, l'idoneità del titolo conseguito presso università straniere viene accertata, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato, dalla commissione giudicatrice, *"nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi"*.

Il Presidente prosegue nella lettura del bando di concorso e precisa che gli esami di ammissione al corso consistono nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca ed in un colloquio. I candidati ammessi al colloquio dovranno dimostrare nel corso di esso la buona conoscenza di una lingua straniera.

Le prove di esame, uniche per tutte le Aree Tematiche in cui è eventualmente articolato il Corso di Dottorato, sono dirette ad assicurare un'idonea valutazione comparativa dei candidati e ad

accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e la sua preparazione di base ai fini dello svolgimento del programma del corso.

I titoli e gli argomenti oggetto delle prove devono essere attinenti ai settori scientifico-disciplinari di riferimento del corso di dottorato e possono essere differenziati per Aree Tematiche.

La commissione verificherà in sede di colloquio che il livello di conoscenza della lingua italiana dei candidati stranieri sia idoneo a consentire una loro proficua partecipazione alle attività formative e di ricerca previste dal corso. La commissione verificherà altresì durante la procedura di selezione l'idoneità e l'interesse dei candidati per le posizioni finanziate sulle tematiche di cui al DM 118 del 2 marzo 2023.

La commissione dispone di 100 punti, di cui 60 per la valutazione dei titoli e del progetto di ricerca (valutati nel loro insieme) e 40 per il colloquio. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito almeno 40 punti nella valutazione preliminare. Il colloquio sarà superato dai candidati che hanno conseguito almeno 20 punti. L'idoneità al corso di dottorato si consegue superando il colloquio.

La commissione decide di valutare i titoli considerando la tesi di laurea, la lettera motivazionale, il progetto di ricerca, le pubblicazioni, le lettere di referenza e il curriculum nel suo complesso. Al fine di accertare la preparazione e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

- Tesi di laurea fino a 10 punti
- Lettera motivazionale fino a 5 punti
- Progetto di ricerca fino a 30 punti
- Pubblicazioni fino a un massimo di 9 punti (3 punti per ciascuna)
- Lettere di referenza fino a 1 punto
- Valutazione complessiva del curriculum fino a 5 punti

Per quanto concerne l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, la Commissione stabilisce che esso avverrà attraverso la lettura e traduzione di un brano tratto da un libro o un articolo di carattere scientifico.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera si concluderà con un giudizio positivo o negativo, che sarà parte integrante del punteggio finale della prova in discorso. Il giudizio si intenderà positivo se il candidato avrà dimostrato di possedere una buona conoscenza della lingua straniera prescelta.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca e nel colloquio.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

I candidati saranno dichiarati vincitori secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.

Per quanto concerne il calendario delle prove d'esame, la Commissione prende atto che nel bando di concorso è stabilito che *“L'esito della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale on line della Scuola Superiore Meridionale, nonché sul sito web della medesima, all'indirizzo <https://www.ssm meridionale.it/it-it/la-scuola/bandi-diconcorso/dottorati> entro il 11 settembre 2023. I colloqui avranno luogo tra il 12 settembre 2023 e il 20 settembre 2023 (...)*”.

La commissione stabilisce quindi che i colloqui si terranno, in presenza o in modalità remota attraverso l'applicativo Zoom, il giorno 15 settembre 2023, alle ore 9,30 (e, in caso di necessità, proseguiranno il giorno 18 settembre, ore 9,30, in presenza o in modalità remota attraverso l'applicativo Zoom).

Il presidente della commissione riconvoca la Commissione per il giorno 8 settembre 2023 alle ore 10,00 in via telematica per la verifica dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 2 e per l'accertamento di cui all'art. 3 del bando di concorso.

La seduta è tolta alle ore 17,20.

LA COMMISSIONE

Presidente	Nicola De Blasi
Componenti	Marco Cursi, Jean Louis Fournel, Laura Minervini
Segretario	Vittorio Celotto

OMISSIS